

Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Art. 16.

L'importo spettante di diritto a ciascuno specialista nel collocamento supplementare è così determinato:

a) per un importo pari al 2,5% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste ordinarie dei BOT annuali, ivi compresa quella ordinaria immediatamente precedente alla riapertura stessa, e il totale assegnato nelle medesime aste agli stessi specialisti ammessi a partecipare al collocamento supplementare; non concorrono alla determinazione dell'importo spettante a ciascuno specialista gli importi assegnati secondo le modalità di cui all'art. 2 del presente decreto;

b) per un importo ulteriore pari al 7,5% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, è attribuito in base alla valutazione, effettuata dal Tesoro, della *performance* relativa agli specialisti medesimi, rilevata trimestralmente sulle sedi di negoziazione all'ingrosso selezionate ai sensi dell'art. 23, commi 10, 11, 13 e 14, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 dicembre 2009, n. 216, citato nelle premesse; tale valutazione viene comunicata alla Banca d'Italia e agli specialisti stessi.

Le richieste sono soddisfatte assegnando prioritariamente a ciascuno specialista il minore tra l'importo richiesto e quello spettante di diritto. Qualora uno o più specialisti dovessero presentare richieste inferiori a quelle loro spettanti di diritto, ovvero non abbiano effettuato alcuna richiesta, la differenza viene assegnata agli operatori che abbiano presentato richieste superiori a quelle spettanti di diritto. L'assegnazione viene effettuata in base alle quote di cui alle precedenti lettere a) e b).

Il regolamento dei titoli sottoscritti nel collocamento supplementare viene effettuato dagli operatori assegnati nello stesso giorno di regolamento dei titoli assegnati nell'asta ordinaria indicato nell'art. 1, comma 1 del presente decreto.

Art. 17.

L'ammontare degli interessi derivanti dai BOT è corrisposto anticipatamente ed è determinato, ai soli fini fiscali, con riferimento al prezzo medio ponderato - espresso con arrotondamento al terzo decimale - corrispondente al rendimento medio ponderato della prima *tranche*.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, ai BOT emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, e successive modifiche e integrazioni, e al decreto legislativo del 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 marzo 2026

p. Il direttore generale del Tesoro: IACOVONI

26A01321

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 16 febbraio 2026.

Modifiche alla tabella 2 dell'allegato 1 del decreto 20 gennaio 2022, relativamente alle linee di investimento «Verso un ospedale sicuro» del PNC e M6C2-I2.2.b. «Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere» del PNRR.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022, concernente la ripartizione delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari del Ministero della salute;

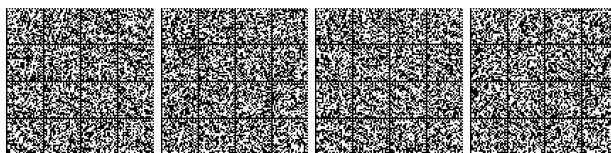
Visto il decreto del Ministro della salute 5 aprile 2022, concernente l'approvazione dello schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) con l'allegato comprensivo del Piano operativo e delle schede intervento;

Visti i CIS sottoscritti in data 30 e 31 maggio 2022 tra il Ministero della salute e ciascuna regione e provincia autonoma, di cui costituiscono parte integrante i Piani operativi regionali, comprendenti gli *Action Plan* per ciascuna linea di investimento, per gli interventi a regia del Ministero della salute con soggetti attuatori le regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto il comma 13, art. 1, del decreto-legge convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che prevede che «Gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”, già finanziati a carico del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'art. 1, comma 2, lettera e), n. 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ad esclusione di quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione Campania, sono posti a carico del finanziamento di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67...»;

Considerata la linea di investimento «Verso un ospedale sicuro e sostenibile» del Piano nazionale complementare (PNC), già finanziata a carico del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'art. 1, comma 2, lettera e), n. 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, che, ai sensi del comma 13, art. 1, del decreto-legge convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, è stata posta a carico del finanziamento di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, ad esclusione delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione Campania;

Ritenuto di rimodulare conseguentemente i finanziamenti regionali di cui al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza riferiti alla linea di investimento «Verso un ospedale sicuro e sostenibile» del PNC, di cui alla tabella 2, allegata al decreto del Ministero della salute 20 gennaio 2022, con l'esclusione dal fi-



nanziamento del PNC delle regioni diverse dalla Regione Campania e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, i cui finanziamenti si intendono confermati;

Tenuto conto dell'utilizzo delle «opzioni di costo semplificate» per l'intervento di investimento del PNRR M6C2I2.2.b «Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - *Sub-misura*: corso di formazione in infezioni ospedaliere» e, in particolare, ai fini dell'erogazione e della contabilizzazione delle risorse sulla base del raggiungimento degli obiettivi specifici, dell'utilizzo del costo unitario *standard*, ai sensi dell'art. 53, par. 3, lettera a), del regolamento 2021/1060, calcolato in euro 272,77 per singolo corso;

Visto il decreto del Ministero della salute del 13 marzo 2023 concernente l'approvazione della «Metodologia per l'adozione di opzioni di costo semplificate, per la contabilizzazione e rendicontazione delle spese», elaborata ai sensi degli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, come richiamato dall'art. 10, comma 4, del decreto-legge 11 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, in riferimento all'investimento M6C2I2.2.b «Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - *Sub-misura*: corso di formazione in infezioni ospedaliere»;

Considerata la linea di investimento del PNRR M6C2I2.2.b «Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - *Sub-misura*: corso di formazione in infezioni ospedaliere», oggetto del CIS, per un importo complessivo pari a euro 80.026.994;

Considerata la nota prot. n. 8411 del 24 marzo 2025 della Regione Sardegna con la quale la stessa ha presentato richiesta di rimodulazione in riduzione di 1.013 unità del *target* nazionale finale M6C2-00-ITA-30, in scadenza a T2 2026, afferente al *sub*-investimento M6C2I2.2.b «Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - *Sub-misura*: corso di formazione in infezioni ospedaliere», da 13.288 a 12.275 unità;

Considerata la nota prot. n. 18/04/2025.0399458.U del coordinamento della Commissione salute, avente ad oggetto «Missione 6 PNRR - M6C2I2.2.b «Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - *Sub-misura*: corso di formazione in infezioni ospedaliere»», con la quale la Commissione salute ha reso noto di aver preso atto, nella seduta del 16 aprile 2025, della necessità di rimodulare il *target* finale di Regione Sardegna da 13.288 a 12.275 unità e di aver acquisito la disponibilità delle Regioni Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia a compensare il delta di 1.013 operatori attraverso: 701 unità aggiuntive per Regione Lombardia, 208 unità aggiuntive per Regione Veneto; 104 unità per Regione Friuli-Venezia Giulia;

Rilevata attraverso la nota prot. n. 18/04/2025.0399458.U del coordinamento della Commissione salute la mancata possibilità di compensazione attraverso altre regioni appartenenti al Mezzogiorno;

Acquisito il nulla osta del Ministero dell'economia e delle finanze, reso con nota prot. MEF-GAB n. 39421 del 2 settembre 2025;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, resa nella seduta del 5 febbraio 2026 (rep. atti n. 4/CSR);

Ritenuto di rimodulare conseguentemente i *target* regionali nonché i finanziamenti riferiti alla linea di investimento M6C2I2.2.b «Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - *Sub-misura*: corso di formazione in infezioni ospedaliere», in applicazione del costo *standard*, come segue: riduzione del *target* della Regione Sardegna per 1.013 unità, da 13.288 a 12.275, con conseguente rimodulazione del finanziamento da euro 3.624.525,08 a euro 3.348.212,31; incremento del *target* della Regione Lombardia per 701 unità, da 38.311 a 39.012, con conseguente rimodulazione del finanziamento da euro 10.450.210,70 a euro 10.641.420,22; incremento del *target* della Regione Veneto per 208 unità, da 22.478 a 22.686, con conseguente rimodulazione del finanziamento da euro 6.131.415,74 a euro 6.188.151,23; incremento del *target* della Regione Friuli-Venezia Giulia per 104 unità, da 7.537 a 7.641, con conseguente rimodulazione del finanziamento da euro 2.055.801,32 a euro 2.084.169,07;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente alle linee di investimento «Verso un ospedale sicuro e sostenibile» del Piano nazionale complementare (PNC) e M6C2I2.2.b «Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - *Sub-misura*: corso di formazione in infezioni ospedaliere», la tabella 2 di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero della salute 20 gennaio 2022, concernente la ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, è sostituita dalla tabella allegata al presente decreto.

Il presente decreto viene inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 febbraio 2026

Il Ministro: SCHILLACI

Registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 2026
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, n. 164



Tabella 2 PNRR Missione 6 Component 2 – PNC

Regioni e PP_AA	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (digitalizzazione DEA I e II) e il livello e grandi apparecchiature) euro		PNRR 1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti) – 638.851.083,58 euro; PNC 184.163.004,88		1.3.2 Infrastruttura tecnologica del Mds e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali – Consulenti di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie – 30.300.000 euro		*2.2 Sviluppo delle competenze tecniche–professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario ospedaliero – 80.026.994 euro	
	Riparto Risorse (Digitalizzazione DEA I e II)	Riparto Risorse (grandi apparecchiature)	Riparto Risorse PNRR	Riparto Risorse PNC	Riparto Risorse – Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali	Target regionale obiettivo (La Regione trasmette i dati di tutte le strutture sanitarie coinvolte per ciascun flusso con la tempistica prevista)	Riparto Risorse – Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	Target regionale obiettivo (dipendenti formati in Inf. Osp.)
Piemonte	96.335.809,56	78.999.668,72	42.441.081,24	-	2.012.933,52	si	5.742.722,11	21.053
Valle d'Aosta	2.763.313,03	2.266.040,17	1.217.387,32	-	57.739,33	si	228.098,78	836
Lombardia	219.259.037,84	179.802.208,90	96.595.343,74	-	4.581.410,27	si	10.641.420,22	39.012
PA Bolzano	11.371.453,96	9.325.100,39	5.009.734,22	11.370.591,36	237.606,15	si	937.878,09	3.438
PA Trento	11.861.874,55	9.727.267,20	5.225.790,74	11.860.974,76	247.853,47	si	851.131,91	3.120
Veneto	107.098.677,96	87.825.701,77	47.182.700,94	-	2.237.823,30	si	6.188.151,23	22.686
Friuli Venezia-Giulia	27.095.510,91	22.219.529,75	11.937.023,06	-	566.159,80	si	2.084.169,07	7.641
Liguria	34.827.102,04	28.559.779,96	15.343.202,84	-	727.711,13	si	2.447.719,33	8.974
Emilia-Romagna	98.611.659,50	80.865.967,38	43.443.714,98	-	2.060.487,33	si	6.165.531,74	22.603
Toscana	82.430.571,57	67.596.752,20	36.315.079,52	-	1.722.384,04	si	5.315.647,98	19.488
Umbria	19.434.761,98	15.937.373,29	8.562.053,05	-	406.088,70	si	1.196.036,40	4.385
Marche	33.612.075,55	27.563.403,95	14.807.918,63	-	702.323,20	si	1.991.729,80	7.302
Lazio	125.364.151,55	102.804.206,33	55.229.619,86	-	2.619.479,76	si	4.502.272,50	16.506
Abruzzo	37.961.619,64	31.130.224,47	16.724.125,65	-	793.206,77	si	2.435.609,74	8.929
Molise	8.878.222,89	7.280.539,50	3.911.332,46	-	185.510,17	si	482.745,78	1.770
Campania	160.943.647,35	131.980.982,80	70.904.292,44	160.931.438,76	3.362.912,13	si	7.171.270,65	26.291
Puglia	114.219.989,70	93.665.495,62	50.320.019,99	-	2.386.622,87	si	6.378.945,33	23.386
Basilicata	16.142.171,75	13.237.302,17	7.111.490,79	-	337.290,14	si	1.214.556,93	4.453
Calabria	54.573.930,99	44.753.062,11	24.042.738,10	-	1.140.320,46	si	3.193.404,38	11.707
Sicilia	139.854.005,62	114.686.534,16	61.613.176,26	-	2.922.244,77	si	7.509.739,72	27.531
Sardegna	47.470.412,06	38.927.859,16	20.913.257,74	-	991.892,67	si	3.348.212,31	12.275
Totale	1.450.110.000,0	1.189.155.000,00	638.851.083,58	184.163.004,88	30.300.000,00	si	80.026.994,00	293.386

*Ripartizione sulla base del fabbisogno rilevato

